

BACINIZZAZIONE DEL NAVIGLIO GRANDE STRALCIO 1 - PROGETTO DI UNA PARATOIA REGOLABILE E ABBATTIBILE PRESSO LA BOCCA "CARBONIZZA"

VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(ex. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.)

Con nota consortile del 24/02/2026, il Responsabile del Progetto ing. Marcello Moretti ha indetto la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e con modalità asincrona, concernente il progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

Sono stati invitati a presentare la propria determinazione i seguenti enti:

- **REGIONE LOMBARDIA** – Direzione generale agricoltura
- **REGIONE LOMBARDIA** – Direzione generale trasporti e mobilità sostenibile
- **REGIONE LOMBARDIA** – Direzione generale territorio e sistemi verdi – programmazione territoriale e paesistica – pianificazione di area vasta e autorizzazioni paesaggistiche
- **REGIONE LOMBARDIA** – Direzione generale ambiente e clima – valutazioni ambientali e bonifiche – valutazione impatto ambientale (VIA)
- **Ministero della Cultura - SABAP** – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
- **COMUNE DI GAGGIANO**
- **PARCO AGRICOLO SUD MILANO** – Settore Lavori Pubblici, Edilizia e Infrastrutture, Mobilità
- **ANAS S.p.A.** – Struttura territoriale Lombardia
- **SNAM**
- **CAP Holding S.p.A.**
- **FASTWEB S.p.A.**
- **WINDTRE S.p.A.**
- **INTERROUTE S.p.A.**
- **FIBERCOP S.p.A.**

• **OPEN FIBER S.p.A.**

A conclusione della conferenza, si rileva l'acquisizione dei seguenti pareri, allegati e parte integrante del presente verbale:

- parere favorevole da parte di Regione Lombardia Direzione Generale Trasporti E Mobilità Sostenibile - Mobilità Sostenibile E Innovazione - Giuridico, Navigazione, Demanio Idroviario e Investimenti per la Mobilità - acquisito al prot. consortile n. 6603 del 07/04/2026, a condizione che in sede di esercizio siano garantite le condizioni operative di attivazione e gestione della paratoia, da definire e formalizzare in modo puntuale con Regione, tali da assicurare la compatibilità dell'intervento con la navigabilità delle unità di linea e da diporto ammesse alla navigazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2015.
- parere favorevole con prescrizioni da parte di Regione Lombardia Direzione generale territorio e sistemi verdi unità organizzativa programmazione territoriale e paesistica struttura paesaggio acquisito al prot. consortile n. 7998 del 28/04/2026 contenente le seguenti prescrizioni:
 - sia limitata alla stretta misura indispensabile l'interferenza del cantiere con la superficie boscata e con le fasce arbustive contorni e, a lavori ultimati, sia ripristinata l'estensione originaria della superficie boscata;
- parere favorevole da parte di Regione Lombardia Direzione generale ambiente e clima – valutazioni ambientali e bonifiche – valutazione impatto ambientale (VIA) acquisito al prot. consortile n. 6209 del 30/03/2026, si prende atto che non risulta necessaria l'attivazione di una procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.
- parere favorevole da parte del Ministero della Cultura - SABAP – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, acquisito al prot. consortile n. 7596 del 20/04/2026, contenente le seguenti riserve:
 1. dal punto di vista **monumentale** esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - In merito al trattamento delle pareti spondali: i rifacimenti spondali di progetto siano realizzati ristabilendo anche nel tratto di interesse, quale opera di mitigazione, un paramento in laterizio o in ciottoli in luogo della prevista parete in calcestruzzo armato. Le nuove pareti dovranno estendersi sino alla quota del piano campagna e non interrompersi all'altezza del battente di progetto. La parte sommitale delle sponde dovrà essere opportunamente rifinita in modo da rendere leggibile il ciglio attuale del canale. I nuovi rivestimenti non potranno alterare le bocche di emissione. È pertanto necessaria una progettazione di dettaglio delle nuove pareti di rivestimento viste nel rapporto con le strutture idrauliche storiche (bocche, chiuse, ...).
 - In merito al trattamento del fondo, deve essere accertato che i previsti tratti impermeabilizzati non influiscano sulle acque dell'intorno (sulla falda acquifera e sulle acque superficiali).

- In merito alle cabine di controllo, si richiede che prima della loro realizzazione dovrà essere effettuato un progetto di dettaglio, da sottoporre all'approvazione di questo ufficio. Tale progetto dovrà richiamare anche i manufatti idraulici tradizionali presenti sulla rete gestita dal Consorzio Villoresi (cassette per le chiuse, caselli per il controllo delle conche ecc.).
- Il funzionamento delle paratoie deve essere opportunamente studiato in modo che per quanto possibile sia garantito il permanere di una portata minima e che sia ridotto al minimo il periodo in cui la barriera sia visibile in quanto a pelo d'acqua o emergente; A questo proposito si invita anche a valutare la possibilità di favorire l'azionamento delle paratoie durante le ore notturne (ferma restando l'installazione della necessaria segnaletica per la sicurezza della navigazione).
- Si rammenta che è in corso di progettazione un ponte nel tratto di Naviglio posto tra Gaggiano e la Cascina Carbonizza, si richiede pertanto che siano acquisiti i dati relativi a tale progetto in modo da valutare la possibilità di avvicinare le due opere affinché possano fruire entrambe degli eventuali consolidamenti spondali necessari, evitando la duplicazione degli stessi.
- L'alzaia e le sue banchine devono essere ripristinate allo stato attuale dopo i lavori di realizzazione dell'impianto.
- Infine, deve essere studiata la reversibilità dell'intervento e predisposto un progetto di rimessa in pristino alla conclusione della vita utile dell'impianto.

2. dal profilo **archeologico** esprime parere favorevole all'intervento, con la prescrizione che i lavori comportanti scavi e movimentazione terra, sia nell'alveo del Naviglio ai fini della creazione della platea in calcestruzzo, sia esternamente per i pozzetti per l'alloggio delle tubazioni, nonché per le operazioni di scotico finalizzate alla costruzione della pista temporanea per la deviazione del traffico ciclopeditone. Si richiede la presenza di assistenza archeologica da parte di operatori archeologi forniti da una ditta specializzata.

- parere favorevole con prescrizioni del comune di Gaggiano acquisito al prot. consortile n. 7923 del 27/04/2026, contenente le seguenti riserve:
 - Le opere accessorie e i meccanismi di sollevamento fuori terra dovranno essere realizzati con materiali e colori idonei all'inserimento nel contesto paesaggistico del Naviglio Grande, in conformità a quanto indicato nella nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (ns. prot. n. 6905 del 21/04/2026);
 - In fase di cantiere dovrà essere garantita la continuità del transito ai residenti provenienti dalla cascina Barera in territorio di Gaggiano (in particolare durante gli orari di ingresso e uscita dagli istituti scolastici), fatte salve brevi interruzioni debitamente segnalate;
 - Dovranno essere assicurati il coinvolgimento e l'informazione degli utenti dei canali interessati dalle opere di bacinizzazione, con particolare attenzione all'utenza della bocca Carbonizza.
- parere favorevole con prescrizioni del PARCO AGRICOLO SUD MILANO – Settore Lavori Pubblici, Edilizia e Infrastrutture, Mobilità, acquisita con i seguenti prot. consortili, il n. 4600

del 11/03/2026 con richiesta d'integrazioni con e sospensione dei termini di richiesta del 10/03/2026 e prot. 6304 del 31/03/2026 contenente le seguenti riserve:

- gli interventi di ripristino delle aree di cantiere dovranno essere condotti nel rispetto scrupoloso dei tempi e delle modalità descritte nella documentazione progettuale allegata alla richiesta;
 - l'intervento di ripristino dell'area boscata oggetto di trasformazione temporanea dovrà essere effettuato entro il termine di mesi 7 dall'inizio dei lavori;
 - la piantagione di ripristino dovrà essere effettuata rispettando scrupolosamente quanto previsto nel documento denominato VIL-PFTE-A-1.008-01 Relazione Forestale – aggiornamento dovrà essere messo a dimora esclusivamente materiale vegetale certificato e originato da seme;
 - alle piante messe a dimora dovranno essere prestate tutte le cure necessarie fino al completo affrancamento e comunque per un periodo non inferiore a 5 stagioni vegetative successive a quella di impianto e qualora i reimpianti non dovessero attecchire dovranno essere sostituiti da altrettante piante della stessa specie.
- parere da parte di ANAS S.p.A. acquisito al prot. consortile n. 4525 del 10/03/2026 contenete le seguenti osservazioni:
 - richiesta di una specifica valutazione idraulica in ordine alle modalità con cui la bacinizzazione e il conseguente innalzamento dei livelli idrici possano influire sulla, sede stradale della Strada Statale 494;
 - Anas è in procinto di realizzare, nel medesimo punto, un intervento di consolidamento mediante una paratia di tipo berlinese. Sarà cura della scrivente trasmettere il relativo progetto esecutivo affinché possa essere recepito e coordinato con la progettazione esecutiva, che prevede la costruzione di un muro di sottoscarpa in cemento armato in continuità con le strutture esistenti. Si richiede che tale intervento sia rigorosamente coordinato con le opere di sostegno della Strada Statale 494 sopra citate, al fine di garantire la stabilità complessiva della scarpata e prevenire interferenze distruttive tra le diverse strutture in cemento armato previste sui due lati del canale.
 - parere favorevole con prescrizioni da parte di Snam Rete Gas S.p.A. acquisito al prot. consortile n. 8652 del 08/05/2026, contenente le seguenti riserve:
 - Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
 - L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste

dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

- Nel caso di attraversamento, il sottoservizio interferente messo in opera con tecnologia HDD dovrà mantenere una distanza maggiore di 2 m dal gasdotto. Tale distanza è misurata tra le superfici affacciate del gasdotto (o opera di protezione se presente) e del sottoservizio.
- Dovrà essere trasmessa la relazione tecnica esecutiva contenente l'indicazione del sistema di guida previsto per le fasi di trivellazione, corredata dalla dichiarazione di conformità del sistema stesso al contesto operativo specifico, con esplicita indicazione delle tolleranze ammesse. Si precisa che dovrà essere adottato, in base al contesto in cui viene realizzata l'opera (considerando, ad esempio, la presenza di campi magnetici interferenti o altri fattori che potrebbero compromettere la precisione della rilevazione della posizione della testa) e alla lunghezza e profondità della perforazione, il sistema di guida più idoneo che sia in grado di garantire un controllo continuo e puntuale dell'andamento della trivellazione, sia in planimetria che in profondità.

- parere da parte di CAP Holding S.p.A. acquisito al prot. consortile n. 7182 del 15/04/2026 indicando che nell'area non sono presenti reti o manufatti in gestione a CAP.
- parere da parte di WINDTRE S.p.A. acquisito al prot. consortile n. 6775 del 08/04/2026 indicando che nell'area non sono presenti infrastrutture interrato contenenti cavi a fibra ottica con collegamenti attivi.
- parere favorevole da parte di FIBERCOP S.p.A. acquisito al prot. consortile n. 3894 del 02/03/2026, subordinato alla risoluzione delle interferenze qualora emergessero nella fase esecutiva dell'opera.
- parere favorevole da parte di OPEN FIBER SPA acquisito al prot. consortile n. 3713 del 27/02/2026, subordinato alla risoluzione delle interferenze qualora emergessero nella fase esecutiva dell'opera.
- parere non pervenuto di REGIONE LOMBARDIA – Direzione generale agricoltura
- parere non pervenuto di FASTWEB S.p.A.
- parere non pervenuto di INTERROUTE S.p.A.

Preso atto dei pareri sopra espressi, il Responsabile del Progetto evidenzia che in generale tutte le interferenze rilevate sono oggetto di concessione di polizia idraulica da parte del Consorzio e che pertanto eventuali spese per spostamenti, messa in sicurezza, interruzione del sottoservizio, sono poste a carico del concessionario stesso. Inoltre, è possibile concludere che le prescrizioni impartite possono essere tutte recepite in fase di sviluppo della progettazione esecutiva, e che non richiedono l'aggiornamento degli elaborati progettuali posti in approvazione.

Il Consorzio, in qualità di Ente Attuatore per conto di Regione Lombardia provvederà, pertanto, ad adottare la determinazione di conclusione positiva del procedimento, della quale sarà parte integrante il presente verbale di Conferenza di servizi.

Gli atti acquisiti dalla Conferenza sono allegati in copia al presente Verbale al fine di una dettagliata disamina e valutazione degli stessi.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio e trasmesso ai soggetti invitati al procedimento unitamente alla determina di approvazione del Progetto.

Rilevato, altresì, che la mancata espressione di un parere da parte degli altri enti è da intendersi quale silenzio assenso senza condizioni, il Responsabile del Progetto:

1. dichiara la conclusione positiva della conferenza di servizi;
2. dà mandato, al progettista, di verificare la possibilità del recepimento, nell'ambito del progetto esecutivo, delle prescrizioni impartite.

Milano, 13/05/2026

Il Responsabile del Progetto

(ing. Marcello Moretti)

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.